



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Sezione Regionale SICILIA

c/o Comando Provinciale Vigili del Fuoco Catania
Via Cesare Beccaria n. 31 - 95100 Catania
Tel. cell. 3895214163
email: sicilia@conapo.it

Palermo, 29 gennaio 2016

Prot. n. 09/16

e.p.c.

Al Direttore Regionale VVF SICILIA
Dott. ing. Giovanni FRICANO

Al Direttore Centrale per la Formazione
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif.
Civ.
Dott. Ing. Emilio OCCHIUZZI

Al Direttore Centrale per la Prev. e la Sicurezza
Tecnica
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif.
Civ.
Dott. Ing. Cosimo PULITO

All'Ufficio III - Relazioni Sindacali
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, Socc. Pubbl. e Dif.
Civ.
Dott. Darco PELLLOS

Al Segretario Generale CONAPO
I.A. Antonio Brizzi

OGGETTO: Organizzazione e formazione "Nuclei Investigativi Antincendi Territoriali" - Note DCPST/DCF n° 5770 del 14/05/2015 e DCFORM n° 32414 DEL 24/09/2015.

In questi giorni siamo venuti a conoscenza delle note in oggetto concernenti l'organizzazione dei nascenti N.I.A.T. nonché della formazione del personale che verrà impegnato in queste delicate fasi iniziali del progetto a livello territoriale.

Con D.M. del 16 luglio 2004 era stato istituito il N.I.A. - Nucleo Investigativo Antincendi del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco e, a distanza di 10 anni dalla creazione dell'Ufficio, pare sia giunto il momento di dare seguito al progetto mediante la diffusione sul territorio delle esperienze consolidate in questi anni nell'ambito di attività di studio e sperimentazione.

Tutto ciò premesso, la scrivente OS chiede quali specifiche disposizioni abbiano indotto la S.V. a non prevedere la ricognizione del personale dei Comandi della Regione precludendo, in tal modo, la selezione delle figure più idonee ad avviare l'attività investigativa al fine di porre basi certamente più solide per la crescita del N.I.A.T. Sicilia.

Con la presente si vuole porre l'attenzione, per l'ennesima volta e sicuramente non ultima, sulla mancanza d'informazione che ormai caratterizza la linea di condotta di codesta Spett.le Direzione in merito ad aspetti afferenti all'organizzazione ed alla gestione complessiva delle risorse umane.

Tale deprecabile atteggiamento impedisce, di fatto, alla scrivente di agire a tutela degli interessi dei Vigili del Fuoco e di rappresentare in modo adeguato i propri iscritti all'insegna della trasparenza, principio che viene definito ispiratore nella nota STAFFCADIP n° 5472 del 3 giugno u.s. dell'ufficio III "Relazioni Sindacali" (che riceve la presente per conoscenza).

Nella stessa nota vengono richiamate con fermezza le circolari n° 1960/s104 dell'11 ottobre 2007, n° 2160/S104/1 del 7 ottobre 2009 e n° 73/S104/1 del 10 gennaio 2011 nonché quanto sancito dai DD.P.R del 7 maggio 2008.

Visto quanto fin qui esposto, visto quanto verbalizzato durante la riunione dell'1 dicembre 2015 in riferimento alle impalpabili risposte ricevute sull'argomento a seguito di n/s specifiche richieste di chiarimenti, viste le n/s precedenti note (63/15, 67/15, 81/15 e 02/16) con le quali si richiamava invano codesta Spett.le Direzione ad un atteggiamento rispondente alle disposizioni vigenti, convinti che DD.P.R. e circolari debbano avere un elevato peso specifico e la dovuta considerazione da parte dell'Amministrazione chiediamo, da subito, il rigoroso rispetto delle prerogative sindacali.

Nell'attesa di un sollecito riscontro ribadiamo che il perdurare dei comportamenti denunciati nella presente costringerà, la scrivente, ad attivare quanto previsto dalle norme vigenti.

Distinti saluti.



Il Segretario Regionale

C. S. E. Giuseppe MUSARRA

Si allega stralcio del verbale di riunione dell'1/12/2015


Ministero dell'Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Direzione Regionale per la Sicilia

Verbale

Comandi di Palermo e Catania, assegnatari della strumentazione necessaria alla realizzazione dei corsi di cui sopra, di concedere l'uso dei dispositivi ai restanti Comandi Siciliani

NIAT: ci risulta che alcuni Comandi della Regione abbiano avviato degli stage chiediamo in base a quali direttive e soprattutto con quale finalità si è dato il via a questa attività formativa.

Siamo venuti a conoscenza della emanazione della nota n. 37654 del 4 novembre 2015 attraverso canali sindacali e non tramite la trasmissione da parte di codesta amministrazione, richimiamo nuovamente ciò che riguarda la trasmissione di documentazione varia che ha pertinenza nelle materie ove è prevista la partecipazione sindacale, riferendoci alle note ministeriali n. 1960/S104 dell'11 ottobre 2007, n. 636/S104/1 del 25 marzo 2009 e n. 2160/S104/1 del 7 ottobre 2009.

L'attività di mantenimento e re training oltre a rappresentare, per il personale, uno strumento attraverso il quale raggiungere una adeguata preparazione e dignità lavorativa è divenuta, oggi, un fondamentale requisito per la partecipazione ai corsi di formazione.

In particolare, l'esempio rappresentato dall'ultimo corso USAR MEDIUM, in svolgimento, che vede la partecipazione, come discenti, di personale meno anziano in regola con il re training in quanto reduce dal corso allievi Vigile del Fuoco, sottolinea la scarsità di programmazione presente a livello di Comando provinciale.